COMUNE DI TREPUZZI

CONSIGLIO COMUNALE DEL 26 GIUGNO 2020

PUNTO 8 O.D.G.

MOZIONE SU 'ATTUAZIONE FEDERALISMO FISCALE - RECUPERO DEL FONDO PEREQUATIVO. PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE MASSIMO SCARPA.

PRESIDENTE – Prego consigliere Scarpa.

CONSIGLIERE SCARPA – Le faccio notare che la prossima emozione è composta da una sola pagina, per cui tutto il tempo che risparmierò vi prego di farmelo investire su questa mozione perché è una delle cose che mi coinvolge in una maniera poco poco empatica ma di più.

PRESIDENTE – L'importante è che riusciamo a mantenerci all'interno dei 10 minuti.

CONSIGLIERE SCARPA – Ho ristretto al massimo, perché questo tipo di discussione di questa mozione richiederebbe ben altro contesto e ben altri tempi. Purtroppo non c'è stata la possibilità di farlo.

Lo spirito di questa mozione nasce rispetto ad un argomento di cui mi sono sempre occupato... non a caso avevo già da prima di questa mozione giga e giga di roba, mi sono scaricato anche attraverso gli amici che sono in Parlamento le audizioni, di tutto e di più delle varie fasi, delle varie commissioni per quanto riguarda l'attuazione del federalismo fiscale. Per cui quando a gennaio scorso mi è passato davanti quello che è stato praticamente il riconoscimento ad Altamura che ha fatto ricorso riguardo il mancato adeguamento del fondo di solidarietà comunale di € 700.000, mi è scattata ovviamente lì la... come si dice... mi è partito l'embolo, ho iniziato a studiare tutte quante le vicende. In particolare anche in considerazione di quello che è il libro Zero a Sud, scritto da Marco Esposito, di cui poi dirò dopo, nel corso dell'intervento.

Ebbene, citavo non a caso alcuni passaggi fatti nelle varie commissioni, uno stralcio così, sembra fine a se stesso però è decisivo nell'ordine della discussione, nel merito della discussione. Il professore Lucarelli, durante una sua convocazione della commissione, audizione, ha detto: quello di finanziamenti aggiuntivi a Regioni già prospere è argomento decisivo per negare alla cittadinanza l'autonomia differenziata e per bocciare da parte del Parlamento intese che vadano in questa direzione. Sono uscito un attimo fuori tema perché mi rivedevo tutte le informazioni che ho catalogato nel corso del tempo. (Legge mozione agli atti).

PRESIDENTE - Prego consigliere Rampino.

CONSIGLIERE RAMPINO - Rispetto alla richiesta e l'impegno che chiedi al Sindaco e alla Giunta ti aspetti che domani la Giunta faccia ricorso al Tar. Quando parli e dici a intraprendere tutte le azioni politiche e legali, tu ti aspetti che domani la Giunta faccia ricorso al Tar. Domani vuoi che il Comune faccia ricorso al Tar, contro il Governo. Era solo questo che volevo chiedere.

SINDACO – Io di solito ho una buona abitudine benché spesso costi fatica. Non sono mai distratto quando a parlare sono i consiglieri di opposizione, per un principio di democrazia reale da applicare, perché ognuno di noi nelle sue competenze deve avere la pazienza democratica necessaria di poter ascoltare tutti e di trarne le dovute conseguenze, soprattutto quando si hanno ruoli di governo. E mi piace constatare due cose simpatiche. La prima, io voto a favore, non perché sono d'accordo mi astengo. Voto a favore.

La seconda. È simpatico dire: ce ne accorgiamo quando il bilancio lo presenta il dottore Bisconti. È simpatico perché? Perché sfugge al consigliere Scarpa che il bilancio lo presenta l'assessore al bilancio e

che in tutti i miei interventi da 5 anni... perché sennò facciamo la storia all'avvocato. Qua hai torto e qua hai ragione. Quando hai torto il torto è del cliente, quando hai ragione la ragione è dell'Avvocato. In ogni Consiglio comunale in cui si è approvato il bilancio io ho ripercorso le tappe di un bilancio comunale. E siccome il mio ruolo non è quello di spiegare i numeri, ma è quello di spiegare la politica ho sempre detto: referendum del 2001 voluto dal centro-sinistra, noi modifichiamo la Costituzione del Titolo Quinto, perdiamo convinti di recuperare al nord quel consenso perché apriamo una politica federalista spinta e la recepiamo all'interno della Costituzione... perché a dettare l'agenda politica in Italia da 20 anni è la Lega Nord. Io amo definirla Lega Nord perché tale rimane e lo prova tutta l'analisi che il consigliere Scarpa fa. Io in dissenso ero candidato anche alla Camera, dico: abbiamo fatto un errore storico, quello di pensare di recuperare voti al nord sulla spinta di un'idea che accelerare sulle questioni del federalismo fiscale significhi recuperare voti al nord senza andare nella sostanza delle cose e impoverendo ulteriormente il Mezzogiorno.

Fui purtroppo cattivo profeta, perché ogni tanto uno fa le battaglie in politica, un po' le vince, un po' le perde, io ho fatto la mia, quella l'ho persa, perché sostenevo in un partito che allora aveva consenso al sud, ma con una forte trazione nordista... Si riteneva che cedere alla Lega terreno sul federalismo fiscale, sui trasferimenti dello Stato perché si dice che il sud utilizza male i fondi comunitari, i fondi comunitari devono supplire all'assenza di carenza ordinaria. Questa era l'analisi, dicendo un falso storico perché i fondi strutturali vanno al sud per le carenze storiche del sud e che la spesa alla fine neanche i fondi comunitari colmano il divario dei trasferimenti ordinari dello Stato tra nord e sud.

E quindi, dicevo, l'applicazione del Titolo Quinto porterà solo disastri al Mezzogiorno. Vince le elezioni il centro-destra, si insedia Calderoli Ministro delle Riforme Istituzionali, Calderoli fa una serie di decreti attuativi in cui compare la parola Mezzogiorno. Non esiste nessuno perché l'unico Ministro, Fitto, non aveva la capacità, la possibilità di contrastare questo tipo di... benché fosse il Ministero della coesione territoriale, mi pare avesse questo tipo di delega. E noi assistiamo ad un'analisi molto semplice, finanziamo i fabbisogni standard che mi pare al nord fossero più alti perché gli asili nido esistevano già negli anni '70, quando da noi si andava ancora la cosiddetta "mescia". Quindi non esistevano le scuole pubbliche, non esistevano i trasferimenti dello Stato per garantire alcuni servizi. Io non mi ricordo mai di aver utilizzato il pulmino scolastico per andare a scuola, non mi ricordo di aver avuto una mensa adeguata quando eravamo ragazzi, di aver avuto i doppi turni, di aver avuto gli uffici territoriali per i servizi sociali. Tutte queste cose esistevano già al nord, non esistevano al sud, per un ritardo storico infrastrutturale sociale territoriale che ci portiamo dietro.

Allora ad un certo punto questa politica non ha fatto altro nel corso dei 20 anni che accentuare il divario tra nord e il sud. E l'ho detto in ogni bilancio da noi approvato, perché quando provavo a spiegare che al di là della buona volontà pensare di poter garantire certi livelli di servizi, senza poter avere le risorse adeguate, quello che può fare un'amministrazione al sud... queste sono le risorse che già di per sé sono adeguate, taglio la spesa discrezionale o la spesa che noi ritenevamo superflua, pago i debiti perché i debiti sono sempre da pagare, prima o poi arriva il momento in cui bisogna pagare e posso garantire questo livello di servizi con l'unica leva che ho che è quella fiscale che mi consente di poter avere delle maggiori entrate. Questo abbiamo detto ogni volta noi, però almeno sul ragionamento politico non c'è mai stata... Mi fa piacere che adesso il consigliere Scarpa condivida questo pensiero e lo esprima così splendidamente in quella mozione che ha presentato, con numeri e cifre. Ma è quello che ho detto sempre io, però lì non lo condivideva perché... Perciò ho detto io, quando sono a favore voto a favore, quando condivido le premesse politiche condivido le premesse politiche. Poi succede una cosa strana, nel 2018 il Movimento 5 Stelle, quindi il fascino leghista non lo subisce solo la Sinistra, la famosa frase di D'Alema, la Lega ha una costola della Sinistra, riferita in senso buono, cioè ha una vena popolare e quindi di conseguenza può avere affinità con la Sinistra. Questo era il senso di quella frase. Ma vincono in tutti i collegi del Mezzogiorno, ricevendo un chiaro mandato e poi vanno al Governo con la Lega Nord. Non mi pare che questo sia mai cambiato a livello di indirizzo di nessun Governo e poter pensare che il semplice ricorso al Tar... Come al solito poi arriviamo sempre una conclusione. Dove si scarica il problema, sulla ordinanza del Sindaco, sul ricorso al Tar che deve fare l'amministrazione comunale e questo tipo di situazione. Mi dispiace che non sia presente alla discussione il consigliere Renna perché questo sarebbe un argomento e ricorso al Tar almeno dell'Anci regionale. Mi dispiace che non sia presente a questo intervento, in modo tale da poter dare un suo contributo di idee e di iniziativa su questo tema.

Io direi di fare così. Risparmiare non serve a nulla, anche perché c'è una clausola di salvaguardia da parte del Ministero che nel momento in cui la spesa non è coperta tu puoi fare ricorso al Tar, vincerlo, ottenere una affermazione di principio, se sto sbagliando, dottore Bisconti, correggimi, ma a un certo punto ti diranno: c'è il veto da parte del Ministero del bilancio perché non c'è la opportuna copertura finanziaria. E quindi ti possono esercitare in qualunque momento questo tipo di veto.

Allora, attiviamoci tutti, ognuno per le sue competenze. Io l'ho già fatta la battaglia con i miei ministri. Se quando ho fatto venire il Ministro Boccia foste stati presenti, la ragione del mio intervento è la risposta del Ministro Boccia nel momento in cui diceva che stava rinegoziando con le Regioni e con le autonomie territoriali tutta la questione del riparto, delle risorse e del riequilibrio tra le diverse regioni dei trasferimenti dello Stato, parliamo della sanità, parliamo di tante altre cose, si poteva dare un contributo positivo in quella discussione per dire: ci siamo anche noi. Io lo continuerò a fare, la considero una battaglia persa, perché la grande tentazione... ma non per questo non bisogna farla. La grande tentazione che tutti hanno con la famosa rincorsa ai ceti produttivi del nord, alla parte avanzata del paese, come se noi quando parliamo di Mezzogiorno parliamo ad un'arretratezza culturale che in realtà non c'è mai stata e parlassimo invece alla parte avanzata del paese come faro illuminante perché ci guidi. Poi abbiamo visto che tutto il mondo è paese rispetto a episodi di corruzione, rispetto a episodi di sperpero di denaro pubblico, rispetto a tante altre.

Io farò la mia battaglia, continuerò a farla, condivido la mozione e la voterò, però la parte del ricorso sinceramente, lo dico già da subito, quella difficilmente la attiverà. Attiverò invece i miei legami con il Presidente regionale di Anci e con il Presidente nazionale di Anci perché queste battaglie siano riprese. A breve fisseremo un appuntamento con i vertici degli affari regionali, per la fusione dei Comuni, riproporremo questo passaggio con forza perché a mio giudizio queste battaglie vanno fatte e vanno condivise.

PRESIDENTE – Consigliere, un minuto.

CONSIGLIERE SCARPA – Una precisazione. Quando ho votato l'astensione, forse il Sindaco non è stato attento, non dico come mi disse il consigliere Fronzi, che non capisco, non mi permetterei mai. Forse non è stato attento perché ho detto: voto l'astensione perché il gruppo ha deciso per l'astensione, nel senso che quando votiamo qualcosa io esprimo il voto del gruppo. Per questo ho voluto fare l'intervento, per spiegare che cosa penso della faccenda.

Riguardo il discorso del fatto del bilancio, che lo presenta, mi dispiace che si sia offeso, ma io mi riferivo... forse non l'ho spiegato bene e quindi mi me ne scuso... al fatto della commissione, quindi facevo menzione dei numeri, quando spiegavamo i numeri parlavo, non del bilancio in quanto atto politico.

PRESIDENTE – Consigliere, cerchiamo di votare.

CONSIGLIERE SCARPA – Io devo ringraziare per questa mozione la squisita disponibilità del dottor Marco Esposito, perché mi è stato facilissimo contattarlo attraverso alcuni amici di Altamura che hanno fatto ricorso, quindi gli sono stati riconosciuti 700.000 euro. Mi dispiace del fatto che non abbia potuto anticipare questa mozione con degli eventi visto quello che è successo, come avrei dovuto fare con il 5G, quindi non arrivare direttamente a discutere di una mozione perché credo che certi argomenti debbano essere comunque condivisi in maniera più precisa.

Volevo semplicemente fare due appunti. Intanto quando discutevo con il dottor Esposito che mi chiamava e mi spiegava le cose io ho cominciato a produrre fogli Excel scaricando da Open Civitas, da Finanza Locale tutti i dati. Non mi trovavo, però mi ha detto: ti posso dare delle indicazioni molto semplici, nel momento in cui la differenza tra fabbisogno e capacità non viene coperta dallo Stato il diritto costituzionale viene negato.

Un'altra considerazione rispetto al discorso che faceva il Sindaco molto importante che voglio condividere, non so se conoscete un libro che è stato scritto da alcuni professori dell'università del Salento, Stefano Distante e Valentina Cremonesi, rispetto al discorso della percezione che offriamo come sud. Ebbene, su 35 anni di valutazione di studi fatti sui TG e i media risulta che il 90% delle informazioni che arrivano riguardano informazioni del nord, il 10% delle informazioni riguardano il sud, il 90% del 10% riguarda notizie della criminalità. Questa è la percezione.

PRESIDENTE - Consigliere, per questa mozione abbiamo esaurito tutto il tempo dell'altra mozione.

CONSIGLIERE SCARPA – Va bene.

PRESIDENTE – Gli ho dato oltre il tempo che aveva a disposizione per illustrare la mozione. Passerei alla votazione. Chi è favorevole?

VOTAZIONE Unanimità dei presenti